

Nuovo contributo a fondo perduto

AMBITO SOGGETTIVO

TUTTE LE ZONE

Gialla – Arancione – Rossa

D.L. 137/2020 - art. 1

- ✓ P. Iva aperta al 25/10/2020
- ✓ Attività prevalente dichiarata dal contribuente inclusa nell'allegato 1 del DL 137/2020 così come modificato dal DL 149/2020 (ristori bis)

SONO ESCLUSE

Le attività con p. Iva aperta dal 25/10/2020

SOLO ZONA ROSSA

D.L. 149/2020 - art. 2

- ✓ P. Iva aperta al 25/10/2020
- ✓ Attività prevalente dichiarata dal contribuente inclusa nell'allegato 2 del DL 149/2020 (ristori bis)

SONO ESCLUSE

Le attività con p. Iva aperta dal 25/10/2020

CONDIZIONI DI ACCESSO

PER TUTTI I CONTRIBUTENTI

ECCEZIONE

P. iva aperta dal 01/01/2019 anche in assenza di calo del fatturato: in questo caso si ha diritto al contributo minimo moltiplicato per la percentuale indicata negli allegati 1 o 2 (€ 1000 PF - € 2000 PNF)

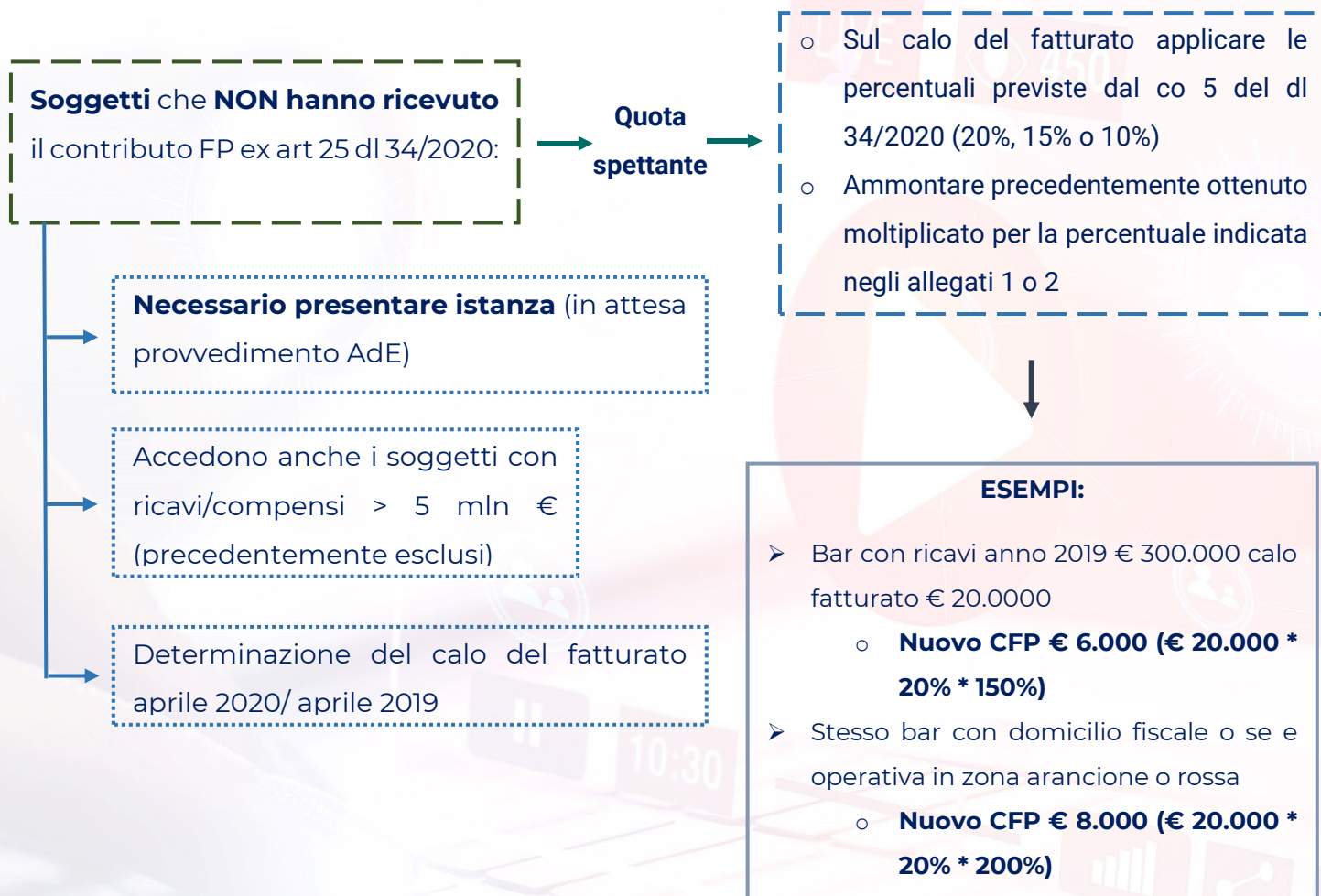
Fatturato aprile 2020
inferiore almeno di 2/3 di
fatturato aprile 2019

CALCOLO CFP E MODALITÀ DI EROGAZIONE

→ **PER TUTTI I CONTRIBUTENTI**



N.B. Attività di bar, pasticcerie e gelaterie (anche ambulante) e alberghi → se con domicilio fiscale o sede operativa in zone ARANCIONE o ROSSA la percentuale viene **umentata del 50%**.



N.B. Attività di bar, pasticcerie e gelaterie (anche ambulante) e alberghi → se con domicilio fiscale o sede operativa in zone ARANCIONE o ROSSA la percentuale viene **umentata del 50%**.

Presentazione dell'istanza

Presentazione dell'istanza

Modalità di presentazione dell'istanza (Art.1 co.6 DL 137/2020):

Presentazione di apposita istanza esclusivamente mediante la procedura web e il modello approvati con il provvedimento Prot. n. 358844/2020 del 20 novembre 2020.

Termini per la trasmissione delle istanze



dal 20 novembre 2020 al 15 gennaio 2021

Modalità per la trasmissione delle istanze

- ☐ canali telematici dell'Agenzia delle entrate;
- ☐ servizio web disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi".

Termini e le modalità per la trasmissione delle istanze

L'istanza può essere presentata:

- ☐ Direttamente dal contribuente con le credenziali di accesso alla propria area riservata;
- ☐ Per il tramite di un intermediario che risulti già delegato al Cassetto Fiscale oppure alla "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici";
- ☐ Da un intermediario di cui all'articolo 3 del DPR 322/1998, non già delegato al cassetto fiscale o ai servizi di fatturazione elettronica. In questo caso il contribuente deve conferire specifica delega all'intermediario, il quale a sua volta renderà dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in sede di presentazione dell'istanza, dichiarando sotto propria responsabilità di essere stato delegato dal contribuente alla presentazione dell'istanza stessa.

Anagrafica

SOGGETTO RICHIEDENTE	Codice fiscale	
	<input type="text"/>	
	Erede che prosegue l'attività del de cuius	Codice fiscale del de cuius
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELL'ISTANZA	Codice fiscale	Codice carica
	<input type="text"/>	<input type="text"/> <ul style="list-style-type: none"> 1 se rappresentante legale di richiedente diverso da persona fisica 2 se rappresentante di richiedente minore/interdetto

Ricavi compensi (fascia) - Fatturato mesi

REQUISITI	
	Fino a euro 400.000 <input type="checkbox"/>
Ricavi/compensi complessivi anno 2019	Superiori a euro 400.000 e fino a euro 1.000.000 <input type="checkbox"/>
	Superiori a euro 1.000.000 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo del fatturato e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2019	<input type="text"/> ,00
Importo complessivo del fatturato e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2020	<input type="text"/> ,00
Soggetto che ha attivato la partita IVA dopo il 31/12/2018	<input type="checkbox"/>

Ricavi o compensi relativi all'esercizio precedente a quello di corso all'entrata in vigore del decreto rilancio, non ragguagliati a periodo

Verifica ricavi o compensi (periodo coincidente anno solare)

MODELLO DICHIARATIVO	RICAVI/COMPENSI	REGIME	PUNTAMENTI
REDDITI PERSONE FISICHE	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 2
	Compensi		RE2, col. 2
	Ricavi/Compensi	Regime L. 190/2014	da LM22 a LM27, col. 3
	Ricavi/Compensi	Regime D.L. n. 98/2011	LM2
REDDITI SOCIETA' DI PERSONE	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 5
	Compensi		RE2
REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI	Ricavi		RS107, col. 2
REDDITI ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS111
		Contabilità semplificata	RG2, col. 7
		Regime forfetario art. 145 TUIR	RG4, col. 2
		Contabilità pubblica	RC1
	Compensi		RE2

Fondo filiera ristorazione articolo 58 D.L. 104/2020

Domande entro il 28/11/2020

✓ Via web www.portaleristorazione.it

✓ Presso Ufficio postale

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Decreto 27 ottobre 2020

Minimo 1.000 euro – Massimo 10.000 euro

Salvo riparto

(600milioni di euro limite di spesa)

Oggetto agevolazione: acquisto di prodotti

Agroalimentari italiani www.portaleristorazione.it/tabella-prodotti.pdf
vitivinicoli, pesca e acquacoltura, DOP, IGP, da vendita diretta, filiera nazionale

Iva esclusa

Effettuati dopo il 14 agosto 2020 e fino alla presentazione della domanda

Prioritari gli acquisti di prodotti DOP e IGP e di prodotti ad alto rischio di spreco
(Codice “Categoria Valorizzazione del Territorio” che inizia con **RS** e **DOPIGP**).

Condizioni di accesso

fatturato **medio** dei mesi **da marzo a giugno 2020** inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato dello stesso periodo del 2019 (ovvero -25%)

Calo fatturato non richiesto se apertura partita IVA dal 1° gennaio 2019

Attività **prevalente ATECO** (richiesta visura camerale aggiornata):

- **56.10.11** (ristorazione con somministrazione);
- **56.29.10** (mense);
- **56.29.20** (catering continuativo su base contrattuale);
- **56.10.12** (attività di ristorazione connesse alle aziende agricole);
- **56.21.00** (catering per eventi, banqueting);
- **55.10.00** (alberghi) limitatamente alle attività autorizzate alla somministrazione di cibo.

Condizioni di accesso

Acquisto di almeno **tre differenti tipologie di prodotti** agricoli o alimentari

www.portaleristorazione.it/tabella-prodotti.pdf

Il prodotto principale non può superare il 50% della spesa totale sostenuta

Fatture pagate in modalità tracciabile

Domanda via web - [istruzioni](#)

Necessario
SPID

Fatture e
DDT in pdf

Visura camerale
in corso di
validità

Pagamento on
line diritti euro
30,00

Quietanze (anche
in un secondo
momento)

Domanda all'ufficio postale

Plico chiuso contenente - [istruzioni](#)

→ [modulo di domanda editabile](#) da stampare a **colori**, compilato e firmato

→ **fotocopia** delle fatture e documenti di trasporto;

→ dichiarazione sostitutiva di certificazione della persona che ha presentato la domanda quale legale rappresentante dell'impresa richiedente;

→ **Visura Camerale in corso di validità;**

→ quietanze associate ai documenti fiscali (anche in un secondo momento)

→ **copia documento d'identità del legale rappresentante.**

Sul plico dovrà essere indicato come indirizzo di destinazione:

CENTRO SERVIZI PAVIA

SERVIZIO RISTORATORI

VIALE BRAMBILLA 1

27100 PAVIA

Fuori dal plico il pagamento di 30 euro con bollettino bianco

→ Numero conto corrente destinatario ("Sul c/c n.") 32025009

→ Importo versamento in numeri (di euro) 30

→ Importo versamento in lettere ("importo in lettere") trenta

→ intestazione ("intestato a") POSTE ITALIANE SPA portale della ristorazione;

→ Causale: presentazione domanda fondo per la filiera della ristorazione

Erogazione

Anticipo 90% dopo presentazione domande

Saldo 10% dopo presentazione quietanze

Quietanze

Domanda on line: tramite piattaforma

Domande allo sportello: PEC a bonusristoratori-quietanze@pec.posteitaliane.it
oggetto: "Numero pratica ##### - Integrazione quietanza"

Con modulo da far sottoscrivere anche al fornitore
(<https://www.portaleristorazione.it/files/1476527811997/modulo-di-quietanza.pdf>)

Se la fattura è già quietanzata, con modulo che attesta pagamento tracciato
(<https://www.portaleristorazione.it/files/1476527812726/dichiarazione-di-pagamento-tracciabile.pdf>)

Regime de minimis



I contributi saranno riconosciuti nei limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti de minimis (contributo massimo erogabile nel triennio 200.000 euro per beneficiario) e de minimis agricolo (contributo massimo erogabile per beneficiario nel triennio 25.000 euro).

Incompatibilità



Incompatibile con contributo a fondo perduto centri storico turistici

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

L'art. 59 del DL 14.8.2020 n. 104 (c.d. decreto "Agosto"), conv. L. 13.10.2020 n. 126, ha previsto la concessione di uno specifico contributo a fondo perduto agli esercenti attività economiche e commerciali nei centri storici dei Comuni turistici.

Con il provv. Agenzia delle Entrate 12.11.2020 n. 352471:

- sono state definite le modalità e i termini di presentazione dell'istanza per accedere al suddetto contributo a fondo perduto;
- è stato approvato un apposito modello, con le relative istruzioni di compilazione, per presentare tale istanza;
- sono stati definiti gli ulteriori elementi necessari per il riconoscimento del contributo in esame.

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

Soggetti beneficiari

Esercenti attività d'impresa di vendita al pubblico di beni o servizi

svolte nelle zone A o equipollenti dei Comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana che abbiano registrato presenze turistiche di cittadini residenti in paesi esteri:

- per i Comuni capoluogo di provincia, in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti negli stessi comuni;
- per i Comuni capoluogo di città metropolitana, in numero almeno pari o superiore a quello dei residenti negli stessi comuni.

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

ELENCO COMUNI			
CODICE CATASTALE	COMUNE	PROVINCIA	RAPPORTO PRESENZE TURISTICHE STRANIERI/RESIDENTI
L736	Venezia	VENEZIA	42,6
L746	Verbania	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	26,0
D612	Firenze	FIRENZE	21,5
H294	Rimini	RIMINI	15,3
I726	Siena	SIENA	11,6
G702	Pisa	PISA	9,9
H501	Roma	ROMA	7,6
C933	Como	COMO	7,2
L781	Verona	VERONA	6,4
F205	Milano	MILANO	5,8
L500	Urbino	PESARO E URBINO	5,7
A944	Bologna	BOLOGNA	4,2
E463	La Spezia	LA SPEZIA	4,2
H199	Ravenna	RAVENNA	4,2
A952	Bolzano	BOLZANO-BOZEN	4,1
A794	Bergamo	BERGAMO	3,8
E715	Lucca	LUCCA	3,7
F052	Matera	MATERA	3,4
G224	Padova	PADOVA	3,3

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

A089	Agrigento	AGRIGENTO	3,3
I754	Siracusa	SIRACUSA	3,0
H163	Ragusa	RAGUSA	3,0
F839	Napoli	NAPOLI	2,2
B354	Cagliari	CAGLIARI	1,8
C351	Catania	CATANIA	1,7
D969	Genova	GENOVA	1,6
G273	Palermo	PALERMO	1,3
L219	Torino	TORINO	1,3
A662	Bari	BARI	1,3

N.B. Per i soggetti che svolgono autoservizi di trasporto pubblico non di linea (es. taxi e noleggio con conducente), l'ambito territoriale di esercizio dell'attività è invece riferito **all'intero territorio dei suddetti Comuni** (e non solo, quindi, ai "centri storici").

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

CALO DEL FATTURATO

Fatturato/corrispettivi giugno 2020 < 2/3 del Fatturato/corrispettivi giugno 2019

Il contributo spetta anche in assenza di tale condizione del calo del fatturato, in relazione ai soggetti che hanno iniziato l'attività **dall'1.7.2019** nelle zone A dei suddetti Comuni.

Secondo quanto indicato nel provv. Agenzia delle Entrate 12.11.2020 n. 352471, il contributo non spetta ai soggetti che hanno iniziato l'attività **dall'1.7.2020**.

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

MISURA DEL CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo è determinato applicando una diversa percentuale alla differenza tra l'importo del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2020 e l'analogo importo del mese di giugno 2019, entrambi riferiti agli esercizi situati nelle zone A o equipollenti dei comuni elencati nel precedente paragrafo.

Le percentuali previste sono le seguenti:

1. 15%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori o pari a 400.000 euro
2. 10%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di 1.000.000 di euro
3. 5%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro..

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

L'ammontare del contributo a fondo perduto è comunque riconosciuto, ai soggetti che soddisfano i requisiti richiesti, in misura non inferiore a:

- ❖ 1.000 euro per le persone fisiche;
- ❖ 2.000 euro per i soggetti diversi.

Limite massimo di €150.000

NON cumulabilità

Il contributo non è cumulabile con il contributo destinato alle imprese della filiera della ristorazione. I soggetti aventi i requisiti per entrambi i contributi posso richiedere uno solo di essi, scegliendo il più favorevole.

Fiscalmente irrilevante

Il contributo a fondo perduto è escluso da tassazione - sia per quanto riguarda le imposte sui redditi sia per l'Irap - e non incide sul calcolo del rapporto per la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi di reddito, compresi gli interessi passivi, di cui agli artt. 61 e 109, comma 5, del Tuir.

Aiuto di stato

Il contributo a fondo perduto spetta nei limiti e alle condizioni previste dal Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato (art. 8 co. 6 del DL 149/2020).

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

Dal 18 Novembre e fino al 14 gennaio 2021 è possibile inviare l'istanza per la richiesta del contributo

Come compilare l'istanza

L'istanza deve contenere, innanzitutto, il codice fiscale del soggetto che richiede il contributo (e del suo rappresentante legale, nel caso di soggetto diverso da persona fisica ovvero nel caso di minore/interdetto) e l'Iban del conto corrente su cui accreditare la somma.

N.B. L'Iban del conto corrente su cui accreditare la somma deve essere intestato o cointestato al soggetto che richiede il contributo.

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

Gli altri dati riguardano i ricavi del periodo precedente e il calo del fatturato



Sia per la determinazione dei ricavi del periodo precedente nonché per la stima del calo del fatturato si utilizzano i criteri validi per il contributo a fondo perduto.

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

❖ Come fare in caso di esercizio di più attività nel medesimo centro storico o in diversi centri?

È possibile fare richiesta per tutte le attività, compilando più righe del modello

Importo del fatturato e dei corrispettivi riferiti al mese di giugno				Mod. n.
	2020	2019	Codice Comune	
#1	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>	
#2	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>	
#3	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>	
Totale	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>		

Soggetto che ha iniziato l'attività a partire dal 1° luglio 2019 ☐

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

Per esempio, se il soggetto richiedente ha

- ❖ due esercizi commerciali situati nella città di Roma
- ❖ ed uno nella città di Venezia

e per tutti e tre gli esercizi l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi ottenuto nel mese di giugno 2020 è inferiore ai due terzi dell'analogo ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2019, occorre compilare 3 righe, uno per ciascun esercizio.

N.B. Anche nel caso di attività iniziata dopo il 1 luglio 2019 sarà necessario compilare i righe relativi al calo del fatturato, indicando per giugno 2019 fatturato pari a zero e barrando la casella relativa ad attività avviata dopo il 1° luglio 2019.

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

Trasmissione istanza

La predisposizione e trasmissione delle istanze deve avvenire esclusivamente in via telematica, attraverso l'utilizzo di apposita procedura web messa a disposizione all'interno del portale "Fatture e Corrispettivi", nella sezione destinata al contributo a fondo perduto.

The screenshot shows the 'Fatture e Corrispettivi' portal interface. At the top, there's a header with the 'Agenzia delle Entrate' logo and the title 'Fatture e Corrispettivi'. A user is logged in, with a profile box showing 'Utente: per conto di:' and an 'Esci' button. Below the header, a 'Benvenuta,' message is followed by 'Stai operando sulla partita IVA'. The 'Servizi disponibili' section contains a link to an informative document. Below this, there are two main service boxes. The first box, 'Contributo a fondo perduto', contains a link 'Servizi per compilare e trasmettere l'istanza' which is highlighted by a blue arrow. The second box, 'Fatturazione elettronica', contains links for 'Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche' and 'Fatturazione elettronica e servizio di conservazione'. On the right side, there are three sections: 'Profilo utenza di lavoro' with 'Profilo Fatturazione' (Conservazione dati fatture: Adesione: 12/03/2018) and 'Profilo Corrispettivi' (Ruolo Corrispettivi: Nessun ruolo); 'Esercizio delle opzioni' with a link to 'Consulta le opzioni esercitate in passato'; and 'Generazione QR Code partita IVA' with links for 'QR Code in formato PDF' and 'QR Code in formato immagine'. At the bottom right, there's a link for 'Verifica PIVA o CF'.

Al via le istanze per il contributo per attività nei centri storici turistici

The screenshot displays the 'Contributo a fondo perduto' web application. The header includes navigation links like 'Fatture e Corrispettivi' and 'Info e Assistenza', along with a user profile section showing 'Utente: per conto di:' and an 'Esci' button. Below the header, a breadcrumb trail shows 'Home' followed by two active paths: 'Art.59 14 agosto - Predisponi e invia' and 'Art.25 19 maggio - Predisponi e invia'. The main content area, titled 'Home', features two large orange cards. The left card, highlighted by a blue arrow, is for 'Art.59 del decreto-legge 14 agosto 2020' and contains the text 'Predisponi e invia l'Istanza (o la Rinuncia)'. It also includes a description of the section's purpose and two links: 'Compila e invia l'istanza per il contributo' and 'Compila e invia la rinuncia dell'istanza trasmessa'. The right card is for 'Art.25 del decreto-legge 19 maggio 2020' and follows a similar structure with its own description and a link to 'Compila e invia la rinuncia dell'istanza trasmessa'.

Presa in carico ed accoglimento

1. **ASSEGNAZIONE PROTOCOLLO:** Una volta trasmessa l'istanza, il sistema informativo dell'Agenzia delle entrate risponde con un messaggio in cui è contenuto il **protocollo telematico** assegnato al file dell'istanza trasmessa;
2. **CONTROLLI FORMALI E PRESA IN CARICO:** Il sistema effettua una serie di controlli formali su alcuni dati presenti nell'istanza (per esempio, l'esistenza del codice fiscale del soggetto richiedente, della partita Iva attiva, la presenza di tutti i campi obbligatori eccetera). Se i controlli formali hanno esito negativo, **viene rilasciata una "ricevuta di scarto"**. Se i controlli formali hanno esito positivo, viene rilasciata una prima ricevuta che attesta solo la "presa in carico" dell'istanza per successivi controlli più approfonditi;

Presa in carico ed accoglimento

3. Se, dopo aver inviato l'istanza, il contribuente si accorge di aver commesso qualche errore, può trasmettere una istanza sostitutiva **fino al momento dell'emissione del mandato di pagamento**; eventuali correzioni sono possibili solo fino all'accoglimento dell'istanza, poiché dopo tale momento è possibile solo presentare istanze di rinuncia;
4. **ACCOGLIMENTO**: Al termine di tali controlli, il sistema dell'Agenzia emette in caso di esito negativo, una "ricevuta di scarto" mentre in caso di esito positivo, una seconda ricevuta che attesta l'"accoglimento" dell'istanza e l'esecuzione del mandato di pagamento del contributo sull'Iban indicato nell'istanza.

Sanzioni? Le medesime previste per il contributo a fondo perduto.

1. Articolo 13, comma 5, del decreto legislativo n. 471/1997 nella misura minima del 100 per cento e massima del 200 per cento.
2. Si applica inoltre la pena prevista dall'articolo 316-ter del Codice penale in materia di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, che prevede alternativamente:
 - la reclusione da 6 mesi a 3 anni;
 - nel caso di contributo erogato di importo inferiore a 4.000 euro, la sanzione amministrativa da 5.164 euro a 25.822 euro, con un massimo di tre volte il contributo indebitamente percepito.

In caso di avvenuta erogazione del contributo, si applica l'articolo 322-ter del Codice penale (Confisca).

Restituzione del contributo

Il soggetto che ha percepito il contributo in tutto o in parte non spettante, anche a seguito di presentazione di istanza di rinuncia, può regolarizzare l'indebita percezione, restituendo spontaneamente il contributo, i relativi interessi e versando le relative sanzioni mediante applicazione delle riduzioni previste per il ravvedimento operoso (articolo 13 del decreto legislativo n. 472/1997).

Il versamento delle predette somme deve essere eseguito esclusivamente mediante il modello F24, senza possibilità di compensazione.

I codici tributo da indicare sul modello F24 per la restituzione del contributo a fondo perduto sono quelli istituiti dall'Agenzia delle entrate con la risoluzione n. 37/2020.